



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: FORESTE

DETERMINAZIONE

N. G01328 del 30/10/2013

Proposta n. 16243 del 18/10/2013

Oggetto:

Oggetto: Regolamento (CE) n. 1698/2005 - "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" - DGR n. 600 del 14 dicembre 2012: Approvazione del nuovo Bando Pubblico per la raccolta delle domande di aiuto relative alla Misura 323, az. a) "Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali - Tipologia 1) - Individuazione delle domande di aiuto "ricevibili" e "non ricevibili" pervenute a seguito della raccolta avente scadenza il 16 marzo 2013, successivamente prorogata al 06 aprile 2013.

Oggetto: Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – DGR n. 600 del 14 dicembre 2012: Approvazione del nuovo Bando Pubblico per la raccolta delle domande di aiuto relative alla Misura 323, az. a) “Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali - Tipologia 1) - Individuazione delle domande di aiuto “ricevibili” e “non ricevibili” pervenute a seguito della raccolta avente scadenza il 16 marzo 2013, successivamente prorogata al 06 aprile 2013.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE,
AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Foreste, Responsabile della Misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la D.G.R. n. 84 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della neocostituita Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative al Dr. Raniero De Filippis;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”, ed in particolare il comma 1, art. 14, con il quale, a decorrere dal 1° ottobre 2013 sono sopresse le strutture e gli uffici di staff appartenenti al dipartimento e al direttore del dipartimento, ed il comma 2, art. 14, con il quale sono disciplinate le modifiche all’attività e all’organizzazione della Giunta regionale conseguenti alla soppressione delle strutture e degli uffici di staff sopra menzionati”;

VISTA la Determinazione n. A05885 del 17 luglio 2013, concernente “Riorganizzazione delle Strutture di Area e di Ufficio della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative”, con la quale, in attuazione di quanto stabilito con Atto di organizzazione n. A05764 del 12 luglio 2013, si è provveduto alla soppressione dell’Area Conservazione Natura e Foreste le cui competenze sono confluite in parte nella neocostituita “Area Foreste”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. A06571 del 12 agosto 2013, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Foreste alla Dr.ssa Ersilia Maffeo;

VISTO il regolamento regionale 30 settembre 2013, n. 16 concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*”, ed in particolare il comma 1, art. 1 che recita: “*Le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi del comma 1 del citato articolo 14, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze*”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290, del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 209 dell'11 agosto 2005*;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, e sue successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013";

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C/2009/10345 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 e modifica la Decisione della Commissione Europea n. C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale con le quali si è provveduto a ratificare le modifiche e integrazioni apportate al documento di programmazione nel corso della sua fase attuativa:

- n. 62 del 29 gennaio 2010, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della revisione del PSR 2007/2013, conseguente al processo di riforma "Health Check" della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan), approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- n. 5 del 13 gennaio 2012, di presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con l'approvazione della Commissione UE, come da nota Ref. Ares(2011)1152521 del 27 ottobre 2011;
- n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;
- n. 152 del 19 giugno 2013, di presa d'atto dell'approvazione, da parte della Commissione UE, di una ulteriore modifica del PSR 2007-2013 del Lazio con Decisione C(2013)375finale del 24 gennaio 2013;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura, ora Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, la quale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, attraverso lo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 75 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e richiamate nel capitolo 11 del documento di programmazione;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito della descrizione del sistema di gestione e controllo è previsto che i bandi pubblici rivolti a soggetti individuali, per l'accesso alle misure o azioni di competenza diversa da quella agricola, siano predisposti dalle Direzioni Regionali competenti;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ambiente, ora Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, fermo restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione medesima, alla predisposizione del nuovo Bando pubblico, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 600 del 14 dicembre 2012, e pubblicato sul BURL n. 5 del 15 gennaio 2013, relativo alla Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Azione a) Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali - Tipologia 1)";

CONSIDERATO che le diverse fasi procedurali nell'esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l'erogazione dei fondi;

VISTI gli Atti di organizzazione n. G00128 del 08 ottobre 2013 e n. G00574 del 17 ottobre 2013, con i quali, a seguito della riorganizzazione delle Strutture dirigenziali della Giunta regionale, si è provveduto ad individuare i nuovi Responsabili delle Misure di competenza della Direzione Regionale Ambiente, i Funzionari di riferimento, i Responsabili dei pagamenti, i Responsabili del controllo amministrativo, i Revisori dei pagamenti, i Revisori supplenti, i Responsabili del controllo in loco, nonché i Responsabili di procedimento ed i collaboratori a supporto per l'espletamento delle varie fasi istruttorie relative ai progetti presentati ai sensi dei vari Bandi Pubblici adottati;

CONSIDERATO che presso la Direzione Regionale Ambiente, Area Conservazione Natura e Foreste, ora Area Foreste, sono pervenute, a seguito della raccolta avente scadenza in data 16 marzo 2013, successivamente prorogata al 06 aprile 2013, n. 51 domande di aiuto, attinenti alla sopra citata Misura;

VISTO quanto stabilito dalle Disposizioni attuative ex DGR 412/2008 e sue successive mm. e ii., dal Bando pubblico relativo alla Misura sopra citata, nonché dalla Determinazione dipartimentale n. B6137 del 30 novembre 2009, con la quale si è provveduto a porre in essere delle specificazioni relative ai criteri di giudizio da adottare nella valutazione circa la "ricevibilità" delle domande di aiuto relative alle Misure di competenza della Direzione Regionale Ambiente;

VISTA la Determinazione n. A04079 del 23 maggio 2013, con la quale sono state assegnate ai Responsabili di procedimento le istanze sopra citate, al fine di espletarne le varie fasi istruttorie;

VISTO il Verbale del 09 ottobre 2013, nel quale sono state raccolte le valutazioni inerenti la ricevibilità delle suddette istanze, effettuate dai componenti del gruppo di lavoro individuati con gli Atti di organizzazione sopra citati;

RITENUTO OPPORTUNO formalizzare le risultanze del summenzionato Verbale così come indicate nella "Tabella A - domande ricevibili" e nella "Tabella B - domande non ricevibili" ai sensi di quanto indicato nelle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma

di Sviluppo Rurale 2007/2013” ex DGR n. 412 del 2008 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Per quanto espresso in premessa che s'intende integralmente richiamato

DETERMINA

- 1) Di approvare l'allegata “**Tabella A**”, che costituisce parte integrante del presente atto, nella quale vengono individuate, tra quelle pervenute presso l'Area Conservazione Natura e Foreste, ora Area Foreste, a seguito della raccolta avente scadenza in data 16 marzo 2013, successivamente prorogata al 06 aprile 2013, le domande “**ricevibili**”.
- 2) Di approvare l'allegata “**Tabella B**”, che costituisce parte integrante del presente atto, nella quale vengono individuate, tra quelle pervenute presso l'Area Conservazione Natura e Foreste, ora Area Foreste, a seguito della raccolta avente scadenza in data 16 marzo 2013, successivamente prorogata al 06 aprile 2013, le domande “**non ricevibili**”, indicandone puntualmente le specifiche criticità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Dr. Raniero De Filippis